# GIOCANDO SI IMPARA

IV EDIZIONE

SETTIMANA 1













# ARCERI

In questa settimana abbiamo svolto il brain food sul rispetto dell'ambiente: abbiamo discusso su come si rispetta l'ambiente, quali sono le problematiche e come evitare di inquinare ancora. Abbiamo partecipato a dei giochi inerenti all'argomento per far capire ai bambini quali sono gli eventi che danneggiano maggiormente l'ambiente.













Il nostro gruppo è stato sempre partecipe ai giochi, ci sono state poche incomprensioni tra di noi ma molto divertimento. Ci siamo quasi sempre aiutati per qualsiasi cosa per collaborare ed essere una squadra in armonia!











## CALCIATORI

Lo special day ovvero l'attività speciale della settimana era sui mestieri. L'attività era composta da diversi stand in cui svolgere delle attività/giochi su alcuni mestieri sfidandoci tra di noi!

Tra gli stand c'era il medico e dovevamo riconoscere la posizione giusta degli organi, il professore, in cui abbiamo giocato a taboo per indovinare più parole prima degli altri, il musicista che ci ha aiutato a imparare gli strumenti principali e come si classificano, abbiamo persino risolto un rebus musicale!

Poi c'era il poliziotto che naturalmente ci chiedeva di risolvere enigmi e indovinelli per trovare le risposte e lo scienziato con cui abbiamo dovuto riconoscere le principali reazioni chimiche. Alla fine siamo persino arrivati all'interprete per giocare con l'inglese e il francese.

Lo scopo finale era quello di trovare il colpevole ladro dei giochi della geco: Fabio!

Questo gioco ci è servito molto a collaborare, ad imparare ad ascoltare tutti e non voler essere migliori degli altri perché senza collaborazione di tutti alla fine non ci saremmo mai arrivati.











Questa settimana è stata ricca di emozioni, volti nuovi e numerose attività tra cui: pattinaggio, calcio, atletica, ginnastica ritmica, ginnastica artistica, squash, un'attività sulle emozioni e un'altra sulla fiducia.

Inizialmente per tutti noi non è stato molto semplice prendere confidenza subito ma già dal secondo giorno con le numerose attività da fare insieme il gruppo è un po' migliorato.

L'attività che ci è piaciuta di più è stata pattinaggio perché per chi non sapeva andare ha avuto la possibilità di imparare qualcosa e chi già sapeva andare di mettersi in gioco con dei percorsi e dei giochi a squadre.

Per questa prima settimana abbiamo capito quanto sia importante non litigare in un gruppo perché bisogna provare ad andare tutti d'accordo e se qualcosa non va si può risolvere tranquillamente con l'aiuto dell'animatore per poi riprendere a giocare tutti insieme e divertirci.











# GINNASTI

I laboratori di questa settimana sono stati bellissimi! Abbiamo deciso tra tanti laboratori proposti quello che più ci piaceva e avremmo voluto fare. C'erano padel, nuoto, terra dei cavalli (giro in bicicletta), Scooby doo, challenge TikTok e Instagram, peer education e jump rope.

Ognuno di noi ha scelto il proprio laboratorio e si è impegnato a portarlo a termine nel migliore dei modi con coinvolgimento e voglia di imparare.







il nostro gruppo è quasi sempre partecipe alla maggior parte delle attività proposte. All'inizio è stato un po' complicato integrarsi tra tutti ma con il passare dei giorni questa situazione è migliorata sempre di più.

All'interno del gruppo andiamo d'accordo e ci sosteniamo.

Anche le attività che ci piacciono meno sono state prevalentemente fatte senza nessun problema o discussione. È capitato di lamentarsi per alcuni giochi ma non sono mai stati rifiutati.

Quando una persona sbaglia, gli altri cercano sempre di farglielo capire e non rifiutiamo mai di imparare dagli altri.

Ci piace collaborare, giocare insieme, confrontarci e aiutarci.













### GOLFISTI

Il tema della settimana è stato la fiducia, fondamentale per creare delle buone basi in un nuovo gruppo.

I gruppi hanno iniziato parlando della fiducia ed abbiamo capito che ci fidiamo tanto delle persone a cui vogliamo bene come mamma e papà o i nostri amici di scuola

Poi abbiamo testato la fiducia facendo 2 giochi:

Per il gioco del serpente abbiamo creato 2 file di compagni ma solo l'ultimo poteva vedere, gli altri erano bendati. Senza parlare ma solo con l'uso di gesti, la squadra che è riuscita a raccogliere più oggetti sparsi per la palestra, ha vinto!

Il secondo gioco era la ragnatela: tutti i bimbi hanno preso per mano un compagno creando una rete umana che hanno poi dovuto cercare di slegare senza mai staccare le mani.

La conclusione dell'attività è stata che è sempre difficile fidarsi degli altri ma se ci riusciamo il gruppo si rafforza!

Gli sport dei nostri tornei sono stati: hockey, dodgeball, pallamano e calcio Abbiamo scelto noi lo sport quindi ci siamo divertiti facendo lo sport che più ci piaceva.









Il nostro è un gruppo omogeneo, ci conosciamo tutti perché andiamo a scuola insieme.

Ci piace fare i giochi proposti dagli animatori e siamo sempre tutti partecipi, non mancano i bisticci e le incomprensioni ma subito dopo torniamo amici. Quando qualcuno ha un problema ci aiutiamo a vicenda e cerchiamo di risolverlo, altrimenti chiediamo aiuto alla nostra animatrice, Lalli!











### NUOTATORI

Una delle tante attività di questa settimana è stata quella del Brain Food, in cui oltre che ad approfondire un tema molto importante quale è l'ambiente, abbiamo potuto confrontarci con i bambini su come si comportano e agiscono per preservare il bene di esso.

Abbiamo iniziato con un gioco in cui i bambini, divisi a squadre, a turno hanno pescato da una scatola un bigliettino con uno dei 4 elementi. Dopodichè, i componenti delle due squadre dopo essersi confrontati tra loro senza farsi sentire dagli avversari, per conquistare il punto hanno rivelato una cosa corretta e una cosa sbagliata inerente al tema precedentemente estratto.

Come secondo gioco abbiamo creato tutti insieme delle BOTTIGLIE SEN-SORIALI, mischiando all'interno di bottigliette vuote brillantini, tempere, glitter, ed elementi naturali raccolti proprio da loro.

Ed infine come ultimo gioco abbiamo posizionato sparsi per terra oggetti di vario genere(carta, plastica, indifferenziato, organico, vetro ecc...) che poi sono stati gettati negli appositi contenitori e suddivisi per categoria.









il nostro gruppo è quasi sempre partecipe alla maggior parte delle attività proposte. All'inizio è stato un po' complicato integrarsi tra tutti ma con il passare dei giorni questa situazione è migliorata sempre di più.

All'interno del gruppo andiamo d'accordo e ci sosteniamo.

Anche le attività che ci piacciono meno sono state prevalentemente fatte senza nessun problema o discussione. È capitato di lamentarsi per alcuni giochi ma non sono mai stati rifiutati.

Quando una persona sbaglia, gli altri cercano sempre di farglielo capire e non rifiutiamo mai di imparare dagli altri.

Ci piace collaborare, giocare insieme, confrontarci e aiutarci.









### SKATEARI

Abbiamo svolto diverse attività e quelle che ci sono piaciute di più sono state calcio, perché alla fine abbiamo fatto una partita tutti insieme e pattinaggio, perchè anche se all'inizio eravamo un po' in difficoltà, ci è bastato poco per prendere dimestichezza con i pattini e mostrare i nostri progressi! Inoltre, abbiamo anche svolto un'attività di educazione ambientale, in cui abbiamo capito quanto è importante rispettare l'ambiente infatti abbiamo aiutato i nostri animatori a pulire!

Abbiamo poi parlato delle emozioni, attraverso un gioco di società in cui ognuno di noi aveva a disposizione un'immagine a cui associare l'emozione e gli altri dovevano mettersi d'accordo per indovinare! Non è stato facile ma ci siamo divertiti!

Insieme all'animatrice abbiamo poi creato il nostro personale termometro delle emozioni, che ci ha aiutato a capire che non tutto quello che sentiamo è uguale e soprattutto che possiamo imparare a regolarlo.. E' nostro e potremo usarlo ogni volta che ci sentiremo un po' arrabbiati o super felici!









### **IDENTIKIT DEL GRUPPO - ARTICOLO**

Questa settimana è stata ricca di emozioni, di certo positive e a volte difficili, ci hanno però permesso di fare amicizia e di imparare che aiutare gli altri è il segreto per un gruppo unito!

Nonostante qualche difficoltà iniziale, ci siamo impegnati per ascoltare i nostri animatori e i nostri compagni, e, soprattutto, in mensa siamo stati molto ordinati e puliti!











### TERNISTI

Questa settimana abbiamo avuto l'occasione di praticare tantissimi sport, divertendoci e imparando cose nuove.

Gli sport che abbiamo fatto sono stati pattinaggio, calcio, atletica, squash, ritmica e artistica.

Durante queste attività ci siamo davvero divertiti molto, abbiamo imparato a pattinare ed aiutarci gli uni con gli altri. Infatti, chi sapeva già pattinare dava una mano a quelli che volevano imparare, e piano piano ci siamo riusciti tutti quanti insieme!

Infine, possiamo dire che abbiamo capito l'importanza di mantenere il gruppo sempre unito e di fare squadra anche con chi non ci sta molto simpatico, alla fine possiamo imparare qualcosa da tutti.

Giocando si impara!.









### **IDENTIKIT DEL GRUPPO - ARTICOLO**

Il nostro è un bellissimo gruppo pieno di gioia, serenità e tanta voglia di sapere.

Abbiamo avuto l'opportunità di stringere nuove amicizie e scoprire quante cose abbiamo in comune.

Ci piace partecipare a tutte le attività proposte e ci siamo sempre l'uno per l'altro.















Abbiamo affrontato coi ragazzi il tema della piramide alimentare, analizzando quali fossero i cibi più importanti da inserire nella dieta attraverso la descrizione delle loro abitudini durante i pasti.

L'attività esterna di questa settimana è stata andare al Gpadel. Abbiamo lavorato la prima ora con l'istruttore che ci ha insegnato i gesti tecnici e la seconda ora ci siamo divisi tra i campi di padel e beach volley all'insegna del gioco libero e del divertimento.

Calcio, Ginnastica artistica, ginnastica ritmica, squash e pattinaggio.









Il lunedì mattina è sempre un momento diverso da tutti gli altri in quanto la squadra non si conosce, e quindi deve iniziare a presentarsi.

.Nella giornata di lunedì abbiamo avuto varie attività soprattutto nell'ambito sportivo e la squadra ha risposto molto bene .

Andando avanti con la settimana la squadra si è integrata bene, il mercoledì la squadra era già molto più coesa, infatti ha partecipato molto volentieri a molte attività..

Procedendo con la settimana siamo riusciti a migliorare la comunicazione sia con l'animatore che con i componenti della squadra, e inoltre rispetto al primo giorno la collaborazione è aumentata notevolmente sia con l'animatore che con i compagni.











Abbiamo iniziato con un discorso generale sulla fiducia, spiegando quanto sia importante fidarsi degli altri e fare in modo che gli altri si fidino, e come questa qualità possa influenzare positivamente le relazioni e le esperienze quotidiane.

Ci siamo divisi in coppie. Uno bendato e l'altro ha dovuto guidarlo attraverso un percorso tenendolo per mano. Dopo aver completato il percorso, i ruoli sono stati invertiti.

È stato interessante vedere come i bambini si siano adattati rapidamente alla situazione, mostrando pazienza e attenzione. Alcuni erano inizialmente titubanti, ma col passare del tempo hanno acquisito sicurezza sia nel guidare sia nell'essere guidati. Successivamente, ci siamo divisi in gruppi di tre. Tutti tranne uno hanno chiuso gli occhi. Formando un "bruco", mossi per la palestra. L'obiettivo era recuperare più oggetti possibili. La testa del bruco era l'unica che poteva raccogliere gli oggetti, mentre la coda era l'unica a vedere.

Essendo impossibilitati a parlare, hanno dovuto trovare altre strategie per comunicare. Questo gioco ha stimolato la creatività e la collaborazione; alcuni gruppi hanno utilizzato tocchi leggeri sulle spalle per indicare direzioni e fermate.

Abbiamo concluso l'attività con una riflessione su come ci si è sentiti durante i giochi. Molti bambini hanno condiviso che, inizialmente, era difficile fidarsi completamente dell'altro, ma alla fine si sono sentiti più a loro agio e sicuri. Alcuni hanno detto che preferivano guidare perché si sentivano più in controllo, mentre altri hanno scoperto che fidarsi dell'altro e lasciarsi guidare poteva essere liberatorio. Alcuni hanno trovato difficile non poter parlare durante il secondo gioco, ma questo li ha anche incoraggiati a sviluppare nuovi modi di comunicazione e fiducia reciproca.

In generale, l'attività è stata un successo e ha offerto ai bambini una preziosa opportunità per esplorare e rafforzare la fiducia in sé stessi e negli altri.





Martedì abbiamo organizzato una giornata speciale al centro estivo, chiamata Special Day: Giornata dei Mestieri. L'attività si è svolta con grande entusiasmo e ha coinvolto i bambini in un'avventura emozionante. La storia di base era che tutto il materiale della Geco è stato rubato, e llaria ha chiesto ai bambini di scoprire il colpevole attraverso una serie di sfide legate a vari mestieri. Ecco come è andata: i bambini dovevano completare delle sfide in vari stand, ognuno rappresentante un mestiere. Ogni volta che superavano una prova, ricevevano un indizio che li avrebbe aiutati a scoprire il colpevole del furto: Fabio.

Alla fine della giornata, i bambini erano entusiasti e soddisfatti delle attività svolte. Attraverso le sfide, hanno imparato a collaborare, fidarsi degli altri e mettere in pratica diverse abilità. La ricerca del colpevole è stata un successo, con i bambini che hanno raccolto tutti gli indizi e scoperto che il colpevole era Fabio. La giornata si è conclusa con grandi sorrisi e un forte senso di realizzazione per tutti i partecipanti.





















#### **FUORI è DENTRO**

L'importanza delle Relazioni

Recentemente, abbiamo avuto l'opportunità di discutere su questo argomento con un gruppo di ragazzi di 11 anni, affrontando temi cruciali come l'amicizia, il rispetto reciproco e la comunicazione.

Abbiamo iniziato la discussione chiedendo ai ragazzi cosa significasse per loro una "relazione". Le risposte sono state varie e hanno evidenziato una comprensione già matura del concetto. Alcuni hanno parlato di amicizia, altri di famiglia, e alcuni hanno menzionato i rapporti con gli insegnanti. Questo ha permesso di introdurre l'idea che una relazione è qualsiasi connessione significativa tra due persone.

Nella prima attività i ragazzi sono stati divisi in due gruppi: uno doveva tenere gli occhi chiusi e l'altro aveva il compito di far ballare i ragazzi del primo gruppo. Dopo un breve confronto è stato constatato che l'attività fosse divertente, ma allo stesso tempo anche imbarazzante, per chi aveva gli occhi aperti, ma soprattutto per chi aveva gli occhi chiusi, per il semplice fatto che i ragazzi, tra loro, si conoscevano poco.

Nella seconda attività invece ognuno doveva disegnare se stesso su un foglio di carta. Quindi i fogli sono stati piegati e distribuiti casualmente tra i ragazzi, che avevano il compito di indovinare a chi appartenesse il disegno e spiegare perché avevano preso quella scelta.

Hanno mostrato una grande maturità e apertura nell'affrontare questi temi, dimostrando che, con il giusto supporto e guida, sono perfettamente in grado di comprendere e applicare i principi fondamentali delle relazioni interpersonali. Speriamo che queste discussioni continuino a essere parte integrante della loro crescita, aiutandoli a diventare individui rispettosi e consapevoli.





#### **BRAIN FOOD**

Comprendere l'Hating, gli Insulti Online e le Critiche Costruttive: Una Discussione per i Ragazzi di 11 Anni

Introduzione

Nel mondo digitale di oggi, i ragazzi sono sempre più esposti a fenomeni come l'hating e gli insulti online. Comprendere la differenza tra critiche costruttive e comportamenti dannosi è essenziale per la loro crescita.

La discussione è iniziata con la definizione di "hating". Abbiamo spiegato che l'hating è un comportamento intenzionalmente offensivo o maligno rivolto a qualcuno, spesso tramite commenti online. I ragazzi hanno condiviso le loro esperienze e molti hanno riconosciuto di aver visto o subito hating sui social media o nei giochi online.

La Differenza tra Critiche Costruttive e Distruttive

Un tema centrale della discussione è stato aiutare i ragazzi a distinguere tra critiche costruttive e critiche distruttive. Abbiamo spiegato che una critica costruttiva è fatta con l'intento di aiutare l'altro a migliorare, fornendo suggerimenti utili in modo rispettoso. Al contrario, le critiche distruttive mirano solo a ferire. Per rendere più chiaro il concetto, abbiamo fatto un esercizio pratico: i ragazzi, in coppie, dovevano dare e ricevere critiche costruttive su un argomento scelto, imparando a formulare i loro commenti in modo positivo e utile.

Come Rispondere all'Hating e agli Insulti

Abbiamo poi affrontato come rispondere quando si è vittime di hating o insulti online. È emerso che ignorare o bloccare l'utente può essere spesso la migliore soluzione. Abbiamo discusso l'importanza di non rispondere con altri insulti, che peggiorano solo la situazione, e di cercare supporto parlando con un adulto di fiducia, come un genitore o un insegnante.





Inoltre, abbiamo esplorato l'uso degli strumenti di segnalazione forniti dalle piattaforme social per affrontare i comportamenti inappropriati.

Promuovere la Gentilezza Online

Un aspetto cruciale della discussione è stato promuovere la gentilezza online. Abbiamo incoraggiato i ragazzi a pensare prima di postare o commentare, riflettendo sull'impatto delle loro parole sugli altri. Molti hanno proposto idee su come diffondere positività online, come fare complimenti sinceri, condividere contenuti educativi o semplicemente sostenere i loro amici.

#### TORNEI

Un'Estate Indimenticabile: Tornei di Calcio, Squash e Giochi Acquatici al Centro Estivo per Ragazzi

L'estate è il momento perfetto per i giovani di vivere nuove avventure, fare amicizie e imparare nuove abilità. Questo è esattamente ciò che è successo al nostro centro estivo, dove ragazzi e ragazze hanno partecipato a una serie di tornei sportivi che hanno reso la loro giornata piena di adrenalina. Calcio, squash e giochi acquatici: ecco le tre discipline che hanno visto la partecipazione di tutti i giovani ragazzi.

Questi tornei non sono stati solo un'occasione di divertimento, ma anche un'importante esperienza educativa. I ragazzi hanno imparato il valore della competizione sana, del lavoro di squadra e dell'impegno. Hanno avuto l'opportunità di scoprire nuovi sport e di sviluppare le proprie capacità fisiche e sociali in un ambiente sicuro e stimolante.











Ogni giorno ha portato nuove sfide e opportunità, rivelando aspetti unici del loro carattere e delle loro dinamiche di gruppo.

Il lunedì mattina è sempre un momento speciale. Il gruppo, composto da tredici ragazzi, arriva con una combinazione di entusiasmo e curiosità. L'umore generale è positivo, con una leggera trepidazione per le attività che li aspettano.

A metà settimana, il gruppo ha già raggiunto un buon livello di coesione. Le attività proposte il mercoledì spesso richiedono una maggiore capacità di risolvere problemi e questo gruppo non delude. I ragazzi mostrano di sapersi confrontare con le sfide in modo collaborativo, trovando soluzioni innovative e imparando dagli errori. Il livello di integrazione tra i componenti è alto: le relazioni si sono rafforzate e i ragazzi si sostengono a vicenda. La capacità di comunicare le proprie emozioni e i propri stati d'animo è evidente. Non hanno paura di esprimere ciò che provano, sia che si tratti di frustrazione per un compito difficile o di gioia per un successo ottenuto. Questo dialogo aperto facilita la comprensione reciproca e rende il gruppo ancora più unito, sia tra di loro che con il proprio animatore.

Il giovedì rappresenta un momento di svago e di interazione con gli altri gruppi, soprattutto grazie ai laboratori e ai tornei, che permettono a tutti di conoscere nuove persone e di interagire con loro. I ragazzi mostrano un buon livello di autonomia, riuscendo a gestire le loro attività senza bisogno di supervisione costante. Il rispetto delle regole, del materiale e dello spazio è generalmente alto: si nota una maturità crescente e un senso di responsabilità collettivo.



















